

# Riqualificazione energetica degli edifici: mozione al Senato

---

28 Luglio 2015

In Aula del Senato è stata presentata la Mozione (1-00456 primo firmatario Sen. Salvatore Tomaselli del Gruppo PD), sulla riqualificazione energetica degli edifici.

Nelle premesse dell'Atto di indirizzo viene, in particolare, evidenziato che le misure di **agevolazione per la riqualificazione energetica degli edifici** - introdotte dall'articolo 1, commi da 344 a 349 della legge 296/2006 (legge finanziaria per il 2007), e da ultimo prorogate fino al 31 dicembre 2015 dalla legge 190/2014 (legge di Stabilità 2015) nella misura del 65 per cento dell'investimento effettuato - **rappresentano un significativo volano** per la crescita del prodotto interno lordo, per il sostegno di importanti **settori produttivi, a partire da quello edilizio**, e per il raggiungimento di più elevati livelli di risparmio energetico nel Paese.

Al riguardo, viene chiesto al Governo di:

-“**dare stabilità**, a decorrere dall'anno 2016, **all'agevolazione fiscale del 65 per cento** prevista per la riqualificazione energetica degli edifici”;

-“**inserire l'agevolazione** per la riqualificazione energetica degli edifici **all'interno del complessivo quadro normativo in materia di agevolazioni fiscali**, avendo cura di garantire, in ogni caso, un effettivo vantaggio agli interventi volti alla riqualificazione energetica e alla messa in sicurezza del patrimonio immobiliare, tenendo fermo, a tal fine, l'attuale parametro normativo che prevede una differenza di 15 punti percentuali fra la predetta agevolazione fiscale («ecobonus») e quella riconosciuta per gli ordinari interventi di ristrutturazione edilizia”;

-“**considerare la possibilità di rimodulare i tempi di erogazione dell'incentivo**, tempi che potrebbero non essere fissi (ora 10 anni) ma **crescenti con l'ammontare della spesa**, al fine di rendere conveniente la detrazione fiscale anche per micro-interventi”;

-“**estendere l'applicazione dell'agevolazione per la riqualificazione energetica degli edifici**, includendo in via permanente nell'elenco degli interventi per i quali è possibile godere di tale agevolazione fiscale i seguenti: la riqualificazione energetica del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e di

edifici di proprietà di onlus, la riqualificazione energetica di edifici interi, il consolidamento antisismico degli edifici ricadenti in aree a rischio sismico, il consolidamento antisismico dei beni immobili strumentali, ivi comprese le strutture alberghiere e ricettive in generale”;

-“**estendere l’applicazione dell’agevolazione alla costruzione di edifici nuovi**, nel caso siano rigorosamente seguiti criteri di bio-edilizia o a energia zero o quasi-zero”;

-“**promuovere in maniera diffusa** ed ancora più incisiva su tutti i media la normativa in merito all’agevolazione per la riqualificazione energetica degli edifici”.

Sulla **stessa tematica** è stata, altresì, presentata, in Aula del Senato, un’apposita **Mozione “bipartisan”** (1-00421 a firma di esponenti dei Gruppi parlamentari M5S, SEL, NCD-UDC, Misto, PD e GAL), si veda al riguardo la Notizia di “In Evidenza “ del 25 maggio u.s.

Per le ulteriori Interrogazioni, Mozioni e Risoluzioni presentate in Parlamento si veda, da ultimo, la Notizia “In Evidenza” Atti di indirizzo e controllo n. [28/2015](#)

In allegato la Mozione 1-00456.

[21515-Mozione n.1-00456.pdf](#)[Apri](#)